



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO

Via della Fonte, 9 - 00015 MONTEROTONDO (RM) Tel. 06/121124925-06/121124921

www.liceopeanomonterotondo.gov.it e-mail: rmgs110001@istruzione.it - rmgs110001@pec.istruzione.it
Codice Fiscale 80237390580 - Codice Ministeriale RMPS110001

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO

VISTO il D.Lvo 165/2001 come integrato dal DLvo n. 150/2009 e dal Dlgs n. 75/2017;
VISTO il DPR n. 275/99 in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
VISTO il C.C.N.L del comparto Istruzione e ricerca 2016/2018 ed in particolare l'art. 22 comma 4 lettera c)

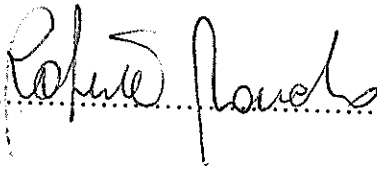
VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 28 novembre 2018 Alle ore 15,30 nel locale della Presidenza viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo del Liceo.

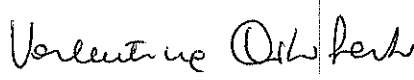
La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere. Decorsi trenta giorni dall'invio dell'Ipotesi ai revisori dei conti senza che siano pervenuti rilievi, l'Ipotesi di accordo si trasforma in Contratto collettivo integrativo del Liceo Scientifico Giuseppe Peano.


L'ipotesi viene sottoscritta tra:

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore Roberta Moncada 

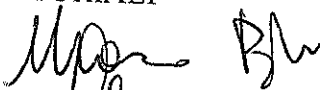
PARTE SINDACALE


RSU Ciliberti Valentina 

Grillo Quintilia 

Sforza Maurizio 

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC/CGIL Marco Bagordo 

UIL Francesco Messina 

CISL 

SNALS LETTAMELORETA 

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

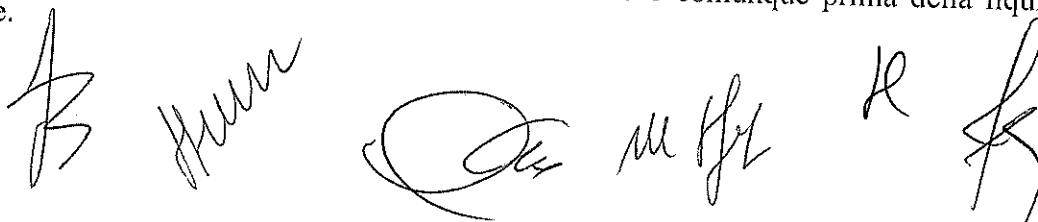
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica Liceo Scientifico "Giuseppe Peano".
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19 - 2020/21 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2021, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art.2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del contratto integrativo di istituto sottoscritto.
2. Il dirigente scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati ad ogni singolo lavoratore dei fondi contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU e alle OO. SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti, come ribadito anche dalla recente giustizia amministrativa. Tali informazioni saranno fornite all'atto di stipula del contratto.
4. Per nessun motivo le parti che hanno sottoscritto il contratto di istituto destinatarie della comunicazione degli esiti della contrattazione possono diffondere o comunicare a soggetti esterni o utilizzare in qualunque modo e forma i dati personali dei singoli lavoratori di cui sono a conoscenza, acquisiti esclusivamente per la funzione propria in quanto soggetto negoziale.
5. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi in fase intermedia, coincidente con la proposta e entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento e comunque prima della liquidazione delle spettanze.



TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1) deve essere fornita nel corso di un apposito incontro, prima dell'invio dell'informativa dei dati di richiesta dell'organico di diritto e prima dell'avvio dell'a.s. per i dati dell'organico di fatto;
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

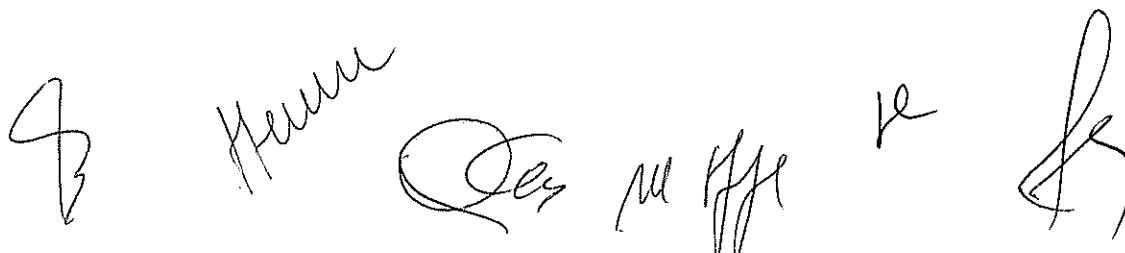


Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:



- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
- promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale i locali situati in Via della Fonte.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
3. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
4. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
5. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la presenza di una (1) unità di collaboratore scolastico, laddove la partecipazione dei docenti non sia totale; la presenza di una (1) unità di personale amministrativo per ciò che riguarda la segreteria. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art.12 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

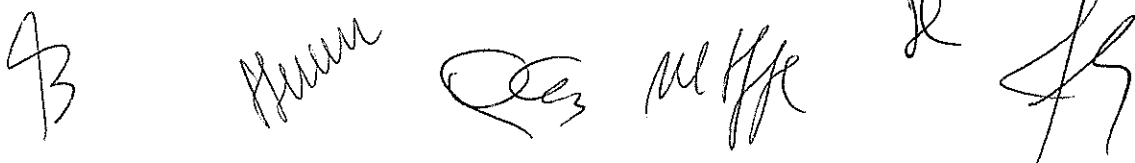
1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 14 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 15 - Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.



TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 16 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

Art. 17 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

TITOLO QUARTO – PERMESSI FORMAZIONE

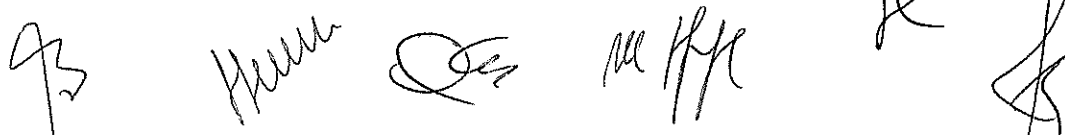
CAPO I – CRITERI FRUIZIONE PERMESSI

Art. 18 – Formazione

1. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità.
2. La formazione per il personale Docente ed ATA è regolata dal CAPO VI del CCNL/07.
3. Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento/lavoro.
4. Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'Amministrazione a livello centrale o periferico o dalla istituzione scolastica di appartenenza è considerato in servizio a tutti gli effetti.

Art. 19 – Formazione Docente/ATA

1. Le proposte di formazione/aggiornamento (Piano di aggiornamento Istituto) del personale docente sono raccolte dai Collaboratori del Dirigente Scolastico e portate all'attenzione del Collegio dei Docenti. Tale piano è deliberato dal Collegio dei Docenti coerentemente con gli obiettivi e i tempi del POF.



2. Le proposte di formazione/aggiornamento per il Personale ATA sono raccolte dal DSGA e portate all'attenzione del Dirigente Scolastico per l'autorizzazione.
3. Il Consiglio di Istituto, nell'ambito della disponibilità finanziaria, delibera i corsi di aggiornamento secondo l'ordine di priorità indicato dal Collegio Docenti. e l'Indicazione del D.S. per il personale ATA.
4. Alle iniziative di formazione/aggiornamento deliberate dal Collegio e finanziate dal C.d.I. sarà data la precedenza, in caso di eccedenza di iscrizioni, a tutti i docenti della stessa disciplina se il corso è a carattere disciplinare oppure ad una rappresentanza dei docenti dei dipartimenti di materia se l'ambito del corso è interdisciplinare; per il personale ATA, secondo la qualifica di appartenenza.
5. Tutto il personale ha diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione organizzate dall'amministrazione scolastica o riconosciute dalla stessa, con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi.
6. Il personale che partecipa in qualità di formatore, esperto e animatore ad iniziative di formazione ha diritto anch'esso a cinque giorni di permesso con le stesse modalità di cui sopra.
7. Le predette opportunità di fruizione per la partecipazione ad iniziative di formazione come docente o come discente non possono superare i cinque giorni.
8. Quando il corso di formazione/aggiornamento non è riconosciuto dagli organi scolastici superiori oppure si sono superate le giornate di cui al punto precedente, il docente potrà partecipare al corso utilizzando le sei giornate di ferie previste dall'art. 13 del CCNL/07.

CAPO II – INIZIATIVE DI FORMAZIONE EROGATE DA ENTI ESTERNI ALL'ISTITUTO

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 23 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni/attività.

Art. 24 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale.

2. Le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
3. Le comunicazioni e/o le circolari dovranno essere firmate dal personale entro quattro giorni dall'emissione.
4. Il personale dell'Istituto ha diritto a non essere connesso dalle ore 15,30 del venerdì alle 7,30 del lunedì.
5. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di **urgenza indifferibile**.
6. Le comunicazioni ufficiali devono avvenire unicamente tramite i canali istituzionali.
7. Qualunque comunicazione, avviso, circolare eventualmente inviati al personale tramite l'utilizzo di canali diversi (facebook, whatsapp, sms, altri social network) non regolamentati dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

Art. 25 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

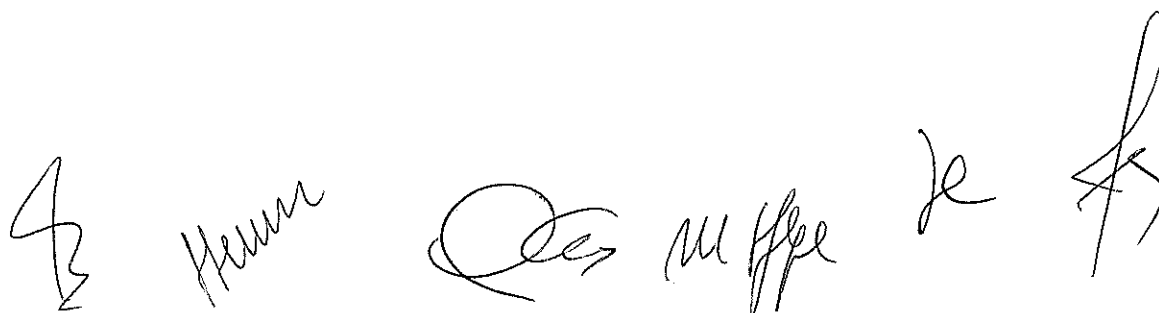
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 26 – Risorse

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;



2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta (Tabella 1):

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
FIS 2018/19	77.515,62	58.414,18
ECONOMIE CORSI DI RECUPERO	4.125,19	3.108,66
CORSI DI RECUPERO P.A.	3.147,04	2.371,54
TOTALE FIS + RECUPERO	84.787,85	63.894,38
FUNZIONI STRUMENTALI	5.980,79	4.507,00
INCARICHI SPECIFICI ATA	4.349,70	3.277,84
ORE SOSTITUZIONE	4.645,50	3.500,75
ECONOMIE ORE SOST.	10.337,29	7.789,97
TOTALE	110.101,13	82.969,94
PRATICA SPORTIVA		
CALCOLO ORE PRATICA SPORTIVA	4.942,08	3.724,25
TOTALE MOF 18-19	115.043,21	86.694,19

Art. 27 – Attività finalizzate

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari:

al D.S.G.A è assegnata la Somma di : (Tabella 1)

	Lordo Stato	Lordo Dip.
Indennità di direzione DSGA	5.759,18	4.340,00
Totale	5.759,18	4.340,00

Lordo Dipendente

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 28 – Finalizzazione delle risorse del FIS

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

[Handwritten signatures and initials]

Le somme del FIS sono state ripartite nel seguente modo: (Tabella 2)

	Lordo Stato	Lordo Dip.
Totale FIS	77.515,62	58.414,18
ECONOMIE RECUPERO	4.125,19	3.108,66
CORSI RECUPERO DA P.A.	3.147,04	2.371,54
Totale FIS	84.787,85	63.894,38
CORSI RECUPERO DA FIS	28.794,97	21.699,30
ECONOMIE RECUPERO	7.272,23	5.480,20
TOTALE CORSO RECUPERO	36.067,20	27.179,50

Ripartizione CORSI RECUPERO		Lordo Stato	Lordo Dip.
QUOTA DOCENTI	78%	28.132,42	21.200,01
QUOTA ATA	22%	7.934,78	5.979,49
TOTALE		36.067,20	27.179,50
		Lordo Stato	Lordo Dip.
QUOTA F.I.S. RESTANTE		48.720,65	36.714,88
DSGA		5.759,18	4.340,00
QUOTA FIS DA RIPARTIRE DOCENTI ATA		42.961,47	32.374,88

meno

meno

RIPARTIZIONE FIS

QUOTA DOCENTI	67%	28.784,18	21.691,17
QUOTA ATA	33%	14.177,29	10.683,71
		42.961,47	32.374,88

Art. 29 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

- Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA.
- A tal fine sono assegnati :
 - per le attività del personale docente € **42.891,18**
 - per le attività del personale ATA € **16.663,20**.

B

Hamm

Qes mffe

R

[Signature]

RIEPILOGO RIPARTIZIONE		Lordo Stato	Lordo Dip.		
DOCENTI FIS	67%	28.784,18	21.691,17	42.891,18	DOCENTI
CORSO RECUPERO/SOSTEGNO INTERNI	78%	28.132,42	21.200,01		
ATA FIS	33%	14.177,29	10.683,71	16.663,20	ATA
ATA CORSO RECUPERO	22%	7.934,78	5.979,49		
INDENN. AMM.NE DSGA		5.759,37	4.340,00		

TOTALE

84.787,85

63.894,38

3. In caso di attività e/o progetti parzialmente svolti e che danno origine ad economie, le stesse potranno essere utilizzate, previo accordo tra le parti, per incrementare quei progetti e/o attività che per limitatezza dei fondi a disposizione sono stati penalizzati.
4. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 30 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 31 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

	Lordo Stato	Lordo dipendente
a. supporto alle attività organizzative (collaboratori del dirigente, Organizzazione e razionalizzazione funzionamento didattico,	€ 12.354,37	€ 9.310,00
b. supporto alla didattica (coordinatori/segretari di classe, coordinatori/segretari di dipartimento, responsabili dei laboratori):	€ 11.262,91	€ 8.487,50
c. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare	€ 5.155,40	€ 3.885,00
d. attività d'insegnamento (corsi di recupero)	€ 28.132,42	€ 21.200,01
TOTALE	€ 56.905,10	€ 42.882,51
Avanzo	€ 11,50	€ 8,67
Totale	€ 56.916,60	€ 42.891,18

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

	Lordo Stato	Lordo dipendente
a. intensificazione del carico di lavoro:	€16.286,94	€ 12.273,50
b. assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica:	€ 5.822,21	€ 4.387,50
TOTALE	€ 22.109,15	€ 16.661,00
Avanzo	€2,92	€ 2,20
Totale	€ 22.112,07	€ 16.663,20

Art. 32 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2018/2019 corrispondono a € **12.653,89**.

3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente saranno determinati sulla base dei criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

1. Le somme sono altresì suddivise, nell'ambito delle proporzioni di cui al comma precedente e in riferimento ai criteri definiti dal Comitato di valutazione, fra le seguenti attività:

- a) 1^ Fascia - qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti (27,50% dell'importo base);
- b) 2^ Fascia - risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche (15,50% dell'importo base);
- c) 3^ Fascia - responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale (57,00 % dell'importo base).

Art. 33 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento degli incarichi assegnati.

Art. 34 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 35 - Incarichi specifici

Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.

Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- disponibilità degli interessati
- comprovata professionalità specifica
- continuità di servizio

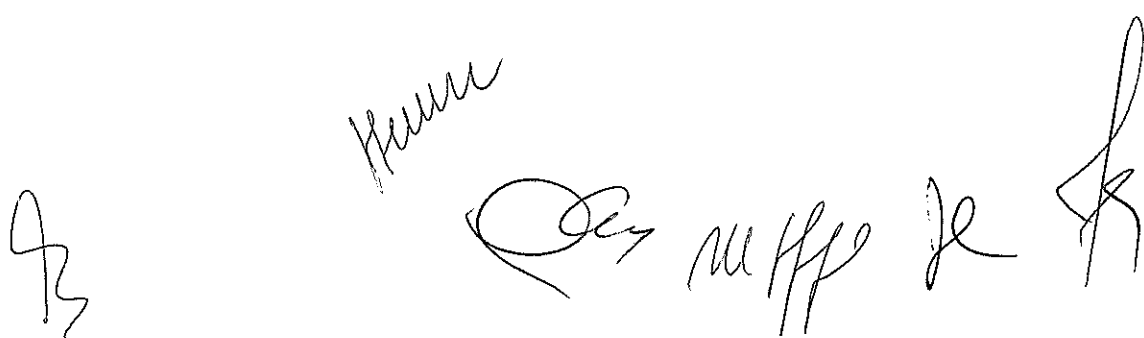
TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 36 – Clausola di salvaguardia finanziaria

Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D. Lgs. 165/2001 (3.1 contratti collettivi sono corredati da prospetti contenenti la quantificazione degli oneri nonch  l'indicazione della copertura complessiva per l'intero periodo di validit  contrattuale, prevedendo con apposite clausole la possibilit  di prorogare l'efficacia temporale del contratto ovvero di sospenderne l'esecuzione parziale o totale in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa), il Dirigente puo' sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.

Art. 37 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali   previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corrispondenza di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.



DATI ORGANICO 2018/19	
Punti di erogazione	1
Personale Docente	95
Personale ATA	28
Classi educazione fisica	54
Posti ATA	27

	PARAMETRO FINANZIARIO (Lordo Stato)		LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Per punti di erogazione	2.602,88	1	2.602,88	1.961,48
Totale Docenti e ATA in organico diritto	337,03	123	41.454,69	31.239,40
Totale Docenti in organico diritto	352,19	95	33.458,05	25.213,30
TOTALE FIS			77.515,62	58.414,18

CALCOLO FUNZIONI STRUMENTALI				
Quota Base	1.714,34	1	1.714,34	1.291,89
Quota Docenti	44,91	95	4.266,45	3.215,11
TOTALE FUNZIONI STRUMENTALI			5.980,79	4.507,00

CALCOLO INCARICHI SPECIFICI ATA				
QUOTA UNICA	161,10	27		
TOTALE INCARICHI SPECIFICI ATA			4.349,70	3.277,84

CALCOLO ORE SOSTITUZIONE				
QUOTA UNICA	48,90	95		
TOTALE CALCOLO ORE SOSTITUZIONE			4.645,50	3.500,75

CALCOLO COMPENSO PRATICA SPORTIVA				
Quota Docenti n. classi	91,52	54		
TOTALE COMPENSI PRATICA SPORTIVA			4.942,08	3.724,25

Economie			LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Finanziamento Miur Corsi Recupero al 31/08/2018			3.147,04	2.371,54
Economie corsi recupero al 31/08/2018			4.125,19	3.108,66
Economie Ore eccedenti al 31.08.2018			10.337,29	7.789,97
Totale Economie Compensi			17.609,52	13.270,17

RIEPILOGO	lordo stato	LORDO DIPENDENTE
IPOTESI FIS 2018/19	77.515,62	58.414,18
ECONOMIE CORSI RECUPERO	4.125,19	3.108,66
CORSI RECUPERO DA P.A.	3.147,04	2.371,54
TOTALE FIS + recupero	84.787,85	63.894,38
TOTALE FIS + RECUPERO	84.787,85	63.894,38
FUNZIONI STRUMENTALI	5.980,79	4.507,00
INCARICHI SPECIFICI ATA	4.349,70	3.277,84
ORE SOSTITUZIONE	4.645,50	3.500,75
ECONOMIE ORE SOST.	10.337,29	7.789,97
TOTALE	110.101,13	82.969,94

PRATICA SPORTIVA		
pratica sportiva	4.942,08	3.724,25
TOT. ORE PRATICA SPORTIVA	4.942,08	3.724,25

TOTALE MOF 18-19	115.043,21	86.694,19
-------------------------	------------	-----------

A.S. 2018/2019 - RIPARTIZIONE

	Lordo Stato	Lordo Dip.
Totale FIS	77.515,62	58.414,18
ECONOMIE CORSI RECUPERO	4.125,19	3.108,66
CORSI RECUPERO P.A.	3.147,04	2.371,54
Totale FIS	84.787,85	63.894,38

QUOTA CORSI RECUPERO DA FIS	28.794,97	21.699,30
ECONOMIE CORSI RECUPERO	7.272,23	5.480,20
TOTALE CORSO RECUPERO	36.067,20	27.179,50

Ripartizione CORSI RECUPERO		Lordo Stato	Lordo Dip.
QUOTA DOCENTI	78%	28.132,42	21.200,01
QUOTA ATA	22%	7.934,78	5.979,49
TOTALE		36.067,20	27.179,50





	Lordo Stato	Lordo Dip.
QUOTA F.I.S. RESTANTE	48.720,65	36.714,88
INDENNITA' DSGA	5.759,18	4.340,00
QUOTA FIS DA RIPARTIRE DOCENTI ATA	42.961,47	32.374,88

RIPARTIZIONE FIS

QUOTA DOCENTI	67%	28.784,18	21.691,17
QUOTA ATA	33%	14.177,29	10.683,71
		42.961,47	32.374,88

RIEPILOGO RIPARTIZIONE		Lordo Stato	Lordo Dip.		
DOCENTI FIS	67%	28.784,18	21.691,17	42.891,18	DOCENTI
CORSO RECUPERO/SOSTEGNO INTERNI	78%	28.132,42	21.200,01		
ATA FIS	33%	14.177,29	10.683,71	16.663,20	ATA
ATA CORSO RECUPERO	22%	7.934,78	5.979,49		
INDENN. AMM.NE DSGA		5.759,18	4.340,00		
TOTALE		84.787,85	63.894,38		

43

Hum





DOCENTI	Lordo Stato	Lordo Dip.
RIPART. F.I.S.	56.916,60	42.891,18

RIEPILOGO

COLLAB DS	268	6.223,63	4.690,00
Organizzazione	485	11.262,91	8.487,50
Commissione lavoro	264	6.130,74	4.620,00
Ore Ins. Progetti € 35	36	1.672,02	1.260,00
Ore Non Ins. Prog. € 17.5	150	3.483,38	2.625,00
CORSI SOSTEGNO E/O RECUPERO		28.132,42	21.200,01
TOTALE UTILIZZO		56.905,10	42.882,51
AVANZO		11,50	8,67
TOTALE		56.916,60	42.891,18

		ORE	DOCENTI IMPEGNATI	CRITERI	
COLLABORATORI D.S.					4.690,00
1 ^a COLLABORATORE		135	1	forfettario	2.362,50
2 ^a COLLABORATORE		133	1	forfettario	2.327,50
ORGANIZZAZIONE DIDATTICA					8.487,50
Direttore laboratori	(6 doc)	3	6	forfettario	315,00
Coordinatori C.d.C. classe 1	(13 prime)	10	13	forfettario	2.275,00
Coordinatori C.d.C. classe 5	(9 quinte)	10	9	forfettario	1.575,00
Coordinatori C.d.C.	32 classi	6	32	forfettario	3.360,00
Dipartimenti	(8 doc)	4	8	forfettario	560,00
Team digitale	(3 doc)	6	3	forfettario	315,00
Responsabile Liceo Sportivo		5	1	forfettario	87,50
COMMISSIONI DI LAVORO					4.620,00
Commissione per l'orientamento in ingresso		15	5	forfettario	1.312,50
Commissione formazione classi prime		12	3	forfettario	630,00
Commissione ASL		15	6	forfettario	1.575,00
Commissione inclusione		5	3	forfettario	262,50
Commissione Legalità		3	6	forfettario	315,00
Comitato garanzia		2	3	forfettario	105,00
TUTOR neoassunti		6	4	forfettario	420,00

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
Sito Web Infrastrutture tecnologiche	5.980,79	4.507,00
P.O.F. qualità e INVALSI	1.196,16	901,40
Orientamento in entrata	1.196,16	901,40
Orientamento in uscita	1.196,16	901,40
Sostegno agli studenti	1.196,15	901,40
	5.980,79	4.507,00

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures]

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"

Via della Fonte, 9 - 00015 MONTEROTONDO (RM)

TABELLA 3/2 2018/2019

Progetti	Docenti coinvolti	ORE	ore di insegn. a € 35,00	ORE	ore NON di insegn. a € 17,50	ESTERNO
-----------------	--------------------------	------------	------------------------------------	------------	--	----------------

PROGETTI	responsabile				
SETTIMA ARTE	De Luigi Renzetti			60	1050
Verso Santiago	Vaccari, Berni, Spognetta	6	210	30	525
Olimpiadi della matematica	Piscitelli			60	1050
Archeologia	De Luigi	30	1050		
totale		36	1260	150	2625

Le ore degli assistenti tecnici impegnati nei progetti pomeridiani andranno a recupero

L. Stato	L. Dip.
€ 5.155,40	€ 3.885,00

Pratica sportiva	Lordo stato	Lordo dipendente
	4.942,08	3.724,25

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

LICEO SCIENTIFICO STATALE "GIUSEPPE PEANO"

Via della Fonte, 9 - 00015 MONTEROTONDO (RM)




TABELLA 4/1 ATA 2018/2019


PERSONALE A.T.A.	Lordo DIP	Lordo Stato
QUOTA ASSEGNATA	16.663,20	22.112,07

RIEPILOGO PIANO ATTIVITA'	N. personale organico	Totale Monte ore previsto	Lordo DIP	Lordo Stato
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	8	316	4.582,00	6.080,31
ASSISTENTI TECNICI	5	227	3.291,50	4.367,84
COLLABORATORI SCOLASTICI	14	703	8.787,50	11.661,01
		1246	16.661,00	22.109,16
		avanzo	2,20	2,91
		TOTALE ATA	16.663,20	22.112,07

PIANO ATTIVITA'	TOTALE ORE	PERSONALE UTILIZZATO	Lordo DIP	Lordo Stato
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI				
1 SOSTITUZIONE COLLEGA ASSENTE	64	8	928,00	1.231,46
2 SUPPORTO GENITORI ALUNNI ISCRIZIONI ON LINE	32	4	464,00	615,73
3 LAVORI CORSI RECUPERO	100	8	1.450,00	1.924,15
4 RICOSTRUZIONI DI CARRIERA	40	2	580,00	769,66
5 SUPPORTO ALTERNANZA SCUOLA LAVORO	40	1	580,00	769,66
5 RENDICONTAZIONI FINALI PROGETTI/ATTIVITA'	40	1	580,00	769,66
	316		4.582,00	6.080,31
ASSISTENTI TECNICI				
1 SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI	40	5	580,00	769,66
2 COLLABORAZIONE F.S. - ARGO	10	1	145,00	192,42
3 ASSISTENZA SCRUTINIO	40	4	580,00	769,66
4 ESAMI STATO	40	4	580,00	769,66
5 SITO WEB	10	1	145,00	192,42
6 COLLABORAZIONE D.S.	15	3	217,50	288,62
6 PROGETTI	40	4	580,00	769,66
7 COLLABORAZIONE SEGRETERIA	32	4	464,00	615,73
	227		3.291,50	4.367,83
COLLABORATORI SCOLASTICI				
1 FOTOCOPIE	20	2	250,00	331,75
2 RIPRISTINO E SORVEGLIANZA COLLEGHI ASSENTI	240	14	3.000,00	3.981,00
3 SERVIZI ESTERNI	32	4	400,00	530,80
4 COLLABORAZIONE VICE-PRESIDENZA	20	2	250,00	331,75
5 COLLABORAZIONE POF / CORSI RECUPERO	335	14	4.187,50	5.556,81
6 AREAVERDE	16	2	200,00	265,40
7 PICCOLA MANUTENZIONE	40	1	500,00	663,50
	703		8.787,50	11.661,01

93



INCARICHI SPECIFICI ATA

	Lordo Stato	Lordo dipendente
AA. ADEMPIMENTI L. 81/08	782,93	590,00
AA. Collaborazione organizz. Viaggi	796,20	600,00
AA. Pubblicazione atti sito web - Amm. Trasparente	862,55	650,00
A.A. Riorganizzazione Archivio Storico	418,01	315,00
A.A. Riorganizzazione Archivio Storico	418,01	315,00
AT. Gestione impianto audio assemblee mensili alunni	477,72	360,00
AT. Gestione sala docenti e pc palestra	328,88	247,84
C.S. Controllo Materiale cassette Pronto Soccorso	132,70	100,00
C.S. Supporto Riordino Archivio	132,70	100,00
	4.349,70	3.277,84

[Handwritten mark]

[Handwritten signatures and initials]

INCARICO ECONOMICA	2^A POSIZIONE	COMPITI
A.T.	FERRETTI ORIETTA	Collaborazione con DSGA Acquisti MEPA e collaudi - Gestione Server segreteria - Aggiornamento Axios
A.T.	GESTI ROSSANA	Collaborazione con DSGA Acquisti MEPA e collaudi - Gestione impianto Aula Magna
A.T.	TELESE PIERLUIGI	Collaborazione con DSGA Acquisti MEPA e collaudi - Gestione e ricognizione materiale di consumo (cartucce) laboratori
INCARICO EX ART. 7		
A.A. -	LUCIDI MARIA CONCETTA	Nuova Privacy - dati sensibili (Gestione dati sensibili alunni)
A.A. -	PALAZZONI PAOLA	Sostituzione DSGA in caso di assenza del titolare
A.A. -	LOIACONO ROSELLA	Nuova privacy - Procedimenti amministrativi e conservazione degli atti
>>>>>>>>		>>>>>>>>>>>>
CS. -		Organizzazione attività di pronto soccorso e supporto agli alunni in difficoltà
C.S. -		Addetta al pronto soccorso- controllo ingresso Via Senna
CS. -		Tenuta dell'archivio in condizioni di sicurezza e controllo e verifica giacenze magazzino materiale di pulizia
C.S. -		Controllo ingresso e collaborazione vicepresidenza-segreteria
CS. -		Controllo ingresso e collaborazione vicepresidenza-segreteria
CS. -		Pulizia aree esterne palestra apertura e chiusura ingresso Via Senna
CS. -		Controllo materiale cassetta pronto soccorso- Addetta al Pronto Soccorso
CS. -		Controllo mensile estintori istituto e palestra
C.S. -		Pulizia discendenti terrazzo primo piano e chiusini dei piazzali di pertinenza dell'istituto - controllo delle scale antincendio
CS. -		Organizzazione attività di pronto soccorso e supporto agli alunni in difficoltà
CS. -		Raccolta e comunicazione segnalazioni interventi di piccola manutenzione
CS. -		Addetto sicurezza D.Lg. 81/08 - manutenzione via di fuga/uscite di sicurezza
CS. -		Controllo materiale cassetta pronto soccorso
Tipologia incarico specifico x profilo		
1 - AA.AA.	LUCIDI FRANCESCO	1. Albo digitale - Dematerializzazione
1 - AA.AA.	DE ANGELIS DANIELA	1. Riordino archivio cartaceo - Alunni
	SEBASTIANI RITA	2. Riordino archivio cartaceo - Personale
1 - AA.TT.	NAPOLI ITALO	1. Gestione Impianto audio-video ed hardware Aula Magna - manutenzione hardware e software PC Aula Docenti
	IANNICELLI DANIELA	2. Gestione Impianto audio alunni Assemblee d'Istituto
1 - CS.	ALESIANI MARIA CHIARA	1. Controllo Materiale Cassetta Pronto Soccorso
	CANALELLA ELVIRA	2. Supporto al riordino archivio cartaceo